

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

In data 5 ottobre '09 alle ore 21:00 si riunisce il Consiglio Pastorale Parrocchiale, con il seguente ordine del giorno: **ripresa degli argomenti contenuti nella regola pastorale 2009-2010 del cardinale Dionigi Tettamanzi "Un anno di riposo in Dio"**.

Risultano assenti: Alberto Brambilla, Patrizia Rancilio, Elena Baietta, Maria Vittoria Vittadini, Marco Frosi, Alessandra Iemoli.

Prima di iniziare con l'ordine del giorno, il parroco espone ai consiglieri **alcune novità**:

- Da quest'anno, e fino alla fine del mandato 2006-2011, a sostituire i dimissionari Daria e Luca Redaelli ci saranno due nuovi membri del Consiglio nominati dal parroco: **Alberto Chiavenna** e **Nicola Cantatore**. Si aggiungono inoltre le **dimissioni di Giulia Mazzei** per motivi personali e di lavoro: dovremo pertanto trovare un ulteriore sostituto.
- Le **date** degli incontri del Consiglio Pastorale fissate per quest'anno sono: 9 novembre, 11 gennaio, 1 febbraio, 1 marzo, 3 maggio, 7 giugno.
- A luglio il Vicario Episcopale (Mons Erminio De Scalzi) ci ha fatto cedere uno degli appartamenti di Viale Lazio 19, di proprietà della parrocchia, per riservarlo ad un nuovo prete residente, **don Pietro Raimondi**: è stato 8 anni a Monza, uno a Milano e da maggio fa il cappellano al carcere di San Vittore. Il suo ruolo preciso all'interno della nostra comunità parrocchiale deve ancora essere definito (vicario parrocchiale, residente con incarichi pastorali, solo residente).
- Sono avviate le pratiche per mettere nella nostra chiesa un **nuovo riscaldamento** a raggi infrarossi: il vecchio riscaldamento ad aria è già stato smantellato. Gli sviluppi nella realizzazione del progetto sono rallentati dal fatto che prima occorre potenziare l'impianto elettrico (nuova cabina) per alimentare i pannelli e occorrono alcuni permessi della sovrintendenza ai beni culturali. La spesa di partenza dovrebbe essere di circa 70.000 € e sarebbe coperta dal ricavato della vendita di un monolocale in Via Bergamo 3 che la Parrocchia ha ereditato lo scorso anno.
- Si prospettano delle spese per il **teatro Silvestrianum**: infatti il pavimento si sta rialzando per un problema di infiltrazione d'acqua. Il progetto costerebbe circa 300.000 €: stiamo cercando degli sponsor per finanziare questo intervento. Sempre per quanto riguarda il nostro teatro, ci sono state regalate da una sala cinematografica (President) in smantellamento delle sedie molto belle e comode: è un'occasione per sostituire le vecchie sedie in legno che non erano più a norma.

Passiamo all'**ordine del giorno**: ciascuno cerca di esporre cosa lo ha colpito della "regola pastorale" presentata dal Cardinale.

- Con il termine "**un anno di riposo**" il cardinale vuole dirci anzitutto che non ci sono temi nuovi da affrontare. Egli si concentra sul termine "**sobrietà**": con questo intende che abbiamo il compito di concentrarci in ogni comunità su ciò che è essenziale ed ha valore sempre, effettuando una "potatura" di ciò che è eccessivo e superfluo. Questo si riassume nella frase: "fare meno, fare meglio, fare insieme". Il fare meno non deve essere visto come una diretta conseguenza della diminuzione dei preti, bensì come la possibilità di poter fare meglio. Il fare insieme si riferisce anzitutto alla necessità di dare un respiro più ampio alle nostre attività, in vista soprattutto delle future comunità pastorali di più parrocchie.
- Si sottolinea il ruolo di corresponsabilità dei laici sia nel discernimento che nelle decisioni. Il cardinale pone l'attenzione soprattutto sulla **formazione** dei laici: in quest'ottica ci

dobbiamo muovere per coinvolgere maggiormente alcune persone e renderle poi responsabili, a seguito di un cammino specifico di formazione, di un determinato ambito all'interno della nostra parrocchia.

- Il cardinale ci invita a **rinnovare con gioia** il nostro cammino; questo invito ci ricorda che dobbiamo farlo sempre, ovunque, nel quotidiano. E' bello sottolineare la quotidianità del nostro essere cristiani.
- Ricordiamoci che non dobbiamo e non possiamo fare tutto: in questo anno dovremo verificare cosa è successo negli anni passati, cosa abbiamo raggiunto e cosa ancora ci manca, per calibrare e discernere il cammino futuro.
- **4 cose concrete** che indica il cardinale: 1) prevedere all'interno dell'anno pastorale una settimana di formazione di base per i laici operatori pastorali; 2) chiudere i "cantieri aperti"; 3) esercizi spirituali per il clero e "Regola di vita" decanale; 4) compilare una "Carta di comunione per la missione" come impegno fondamentale a livello decanale.
- Un grande lavoro dovrà essere svolto in **ambito decanale**: il Decanato ha un ruolo importante soprattutto per quanto riguarda le scuole di formazione. Si dovrà inoltre parlare più diffusamente e con più precisione riguardo alle "comunità pastorali", in modo da educarci al fatto che ciascuno dovrà essere disposto a perdere un po' del proprio "potere" o delle proprie abitudini nell'atto di unire due o più comunità. Infine, la realtà decanale deve occuparsi sempre di più di coltivare i gruppi giovanili (pastorale giovanile).
- Per quanto riguarda la **catechesi degli adulti**, essa risulta un momento fondamentale di formazione. Per fare in modo che sia davvero partecipata dobbiamo chiederci: 1) siamo davvero tutti consapevoli che la catechesi è un momento centrale per la vita spirituale di ciascuno di noi? 2) la catechesi, così com'è, è adeguatamente calibrata per scaldare il cuore di chi vi partecipa?
- Dovremmo capire cosa significa **chiudere i cantieri aperti**: viene in mente, anzitutto, il **catechismo di iniziazione** cristiana. Ci sono stati molti cambiamenti negli ultimi anni sul modo di intendere e svolgere nella pratica questa catechesi: dovremmo capire definitivamente cosa fare, eventualmente discutendone anche in sede di Consiglio Pastorale.
- Come tema a margine della **carità**, va ricordata la presenza del Fondo Diocesano: esso tiene sempre sullo sfondo il problema del lavoro. L'invito è quello di contribuire con una decima e fornire una continua alimentazione da parte di tutti. Va ricordato inoltre il distretto decanale, all'interno del quale è impegnata la nostra Caritas Parrocchiale, con un fondo per aiutare le persone in difficoltà.
- L'intervento del cardinale è un **intervento coraggioso**, perché ci fornisce **indicazioni chiare su temi forti**: la **formazione** degli operatori pastorali laici può portare i preti ad essere sollevati dall'investire del tempo nella gestione economica, nella cura per la qualità delle celebrazioni, in iniziative normalmente guidate e animate da preti (feste, pellegrinaggi, ecc.). Tutto ciò può suggerirci di dedicare l'attenzione alla **cura dell'essenziale**: la predicazione del Vangelo, la disponibilità ad ascoltare, l'accoglienza attenta delle persone e di tutte le famiglie.
- E' sempre importante che ci sia **comunione nelle decisioni**: in questo senso si dovrà dare peso di volta in volta a tutte le figure coinvolte, ai decani, ai preti, ai vari Consigli, per ascoltare le opinioni e le difficoltà di tutti. In ogni caso, il **ruolo del Decanato** deve assumere un valore sempre più importante (il ruolo andrà studiato anche in funzione della possibile sovrapposizione di responsabilità e compiti rispetto alle nascenti comunità pastorali).

VARIE

- Dovremmo riprendere l'iniziativa di carità pensata a maggio '09: ogni gruppo parrocchiale si faccia carico di un'iniziativa personalizzata o tutti si concentrino sulla medesima.
- Studiare cosa accade nel periodo che va dal battesimo all'iniziazione cristiana: prevediamo un incontro ad hoc.
- Concentrare la nostra riflessione sulla Pastorale giovanile e dei ragazzini anche in relazione al GSV (livello parrocchiale e decanale).
- Mettere a tema il ruolo del GSV per sostenerne il ruolo educativo.
- Nell'incontro del 9 novembre mettiamo all'ordine del giorno le riflessioni riguardanti il cap.2 della "regola pastorale", che si concentra sui passi concreti del cammino. Gli altri temi da affrontare negli incontri di quest'anno saranno dunque: battesimi, iniziazione cristiana, cresime, pastorale giovanile, GSV.
- Martedì 13 ottobre, alle ore 21:00, si terrà in parrocchia l'incontro-conferenza organizzato dall'Azione Cattolica: cattolici e politica.
- Distribuire in chiesa, con un banchetto apposito, la lettera dell'arcivescovo Dionigi Tettamanzi a tutti i fedeli della Chiesa Ambrosiana "Pietre Vive".

L'incontro termina alle ore 23:10.

Il segretario

Marco Biagioni